

TORNATA DEL 2 MARZO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARI

SOMMARIO. *Votazione ed approvazione (proclamata in fine) del disegno di legge per l'unificazione dei debiti parmense e modenese — Proposizione del deputato Marolda per la sospensione della relazione intorno all'inchiesta sull'elezione di Manfredonia, combattuta dai deputati Ricciardi e Nicotera, e appoggiata dal deputato Pissavini — La proposta di sospensione non è ammessa la quale vien fatta. Riferisce il deputato Greco-Cassia conchiudendo per l'annullamento per causa di brogli — Osservazioni del deputato Ricciardi — L'elezione è annullata. = Interpellanza del deputato Pulce intorno alla presenza in Firenze di consiglieri borbonici per la liquidazione della loro pensione — Risposta del ministro per le finanze. = Interpellanza del deputato Macchi sui detenuti politici nelle carceri pontificie, appartenenti alle provincie del regno italiano — Istanze e considerazioni dei deputati De Boni, Rasponi Gioachino, Samaritani e Bonomi — Risposte del ministro di grazia e giustizia, e del presidente del Consiglio — Osservazioni dei deputati La Porta, e Lazzaro — Proposizione del deputato Macchi — Considerazioni del deputato Depretis, e citazione di fatti contro il Governo pontificio — Dichiarazione dell'interpellante. = Svolgimento, e presa in considerazione, dopo l'adesione del ministro per le finanze, della proposta di legge del deputato Cairoli per la cittadinanza agl'italiani non regnicoli. = Relazione sul progetto di legge per il pagamento di un cavo sottomarino acquistato dall'amministrazione dei telegrafi di Francia.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata che è approvato.

GRAVINA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,983. Gli ex-consiglieri comunali di Monteleone di Calabria reclamano contro il decreto 31 ottobre 1865 di scioglimento di quel municipio, e invitano la Camera di farne oggetto speciale d'interpellanza al ministro dell'interno.

10,984. La Giunta comunale di Verzino, provincia di Calabria Ultra II, ricorre alla Camera per ottenere che, devolute a quel comune le subaste per affitto dei fondi promiscui tra esso e il comune limitrofo di Savelli, siano dichiarate nulle le subaste tenute in questo ultimo comune il 4 dello scorso febbraio.

10,985. De Francesco Giovanni di Picerno, provincia di Basilicata, domanda di essere tolto dal carcere a cui fu condannato per connivenza coi briganti, rappresentando che venne costretto colla forza a seguirli, e producendo attestati della buona sua condotta prima di tale condanna.

10,986. Giordano Raffaele, di Lauria, provincia di Basilicata, sottopone al giudizio della Camera un suo progetto finanziario per coprire l'annuale disavanzo e pareggiare il bilancio dello Stato.

10,987. I componenti il Capitolo metropolitano di

Trani, rappresentata l'importanza storica di quella chiesa, la sua situazione geografica e le condizioni statistiche della provincia di Terra di Bari, confidano che la Camera vorrà escluderla dalla generale soppressione.

10,988. Molti cittadini, commercianti, industriali e proprietari delle provincie meridionali, rivolgono petizioni identiche a quelle registrate ai numeri 10,948 e 10,970 contro il passaggio alla Banca Nazionale del servizio delle tesorerie e contro l'istituzione d'una sola Banca.

10,989. Cozzi Sebastiano, di Senerchia, provincia di Avellino, rappresenta i danni sofferti dal cessato Governo per motivi politici, e in vista dell'avanzata sua età e delle critiche circostanze di fortuna in cui trovasi, domanda una pensione.

10,990. Quattrocento cittadini di Vittoria, comune della provincia di Siracusa, reclamano contro la tassa sulla produzione del vino.

10,991. Settantasei cittadini di Comiso, comune della provincia di Siracusa, invitano la Camera a non approvare il piano finanziario proposto dal ministro delle finanze, ed a provvedere all'assestamento dell'erario pubblico migliorando le imposte esistenti, applicando una tassa sul macinato, e sopprimendo gli ordini religiosi.

10,992. Cavalli di San Germano conte Camillo, di